A blurred background image showing a classroom setting. In the center, a young girl with dark hair is leaning over a desk, focused on writing or drawing. To her left, another child is partially visible, looking towards the center. On the right, a boy is standing and looking towards the left. The desk is cluttered with various school supplies, including pens, pencils, and papers. The overall atmosphere is one of a busy, educational environment.

**ASILO NIDO GIORGELLA**  
**A.S. 2021/2022**

**PROGETTO EDUCATIVO:  
GIOCHIAMO CON L'INGLESE**

# Premessa

*«Fino a tre quattro anni di età le strutture di base di una lingua si fissano nel cervelletto e vi restano per sempre. Se un bambino impara a percepire e a distinguere i suoni caratteristici di un idioma, non rischierà, crescendo, di diventare sordo a quei suoni e a differenze quasi impercettibili» - Paolo Balboni*

Già a un anno un bambino può essere messo nelle condizioni di esplorare altre lingue: ascoltando musica e storie, giocando. In questa fase non è importante che il bambino capisca il significato di ogni vocabolo: è importante che impari a percepire i **suoni**, e a distinguerli da quelli della lingua madre. La **fonetica**, in questa fase, è più importante di ogni regola grammaticale o sintattica.

**Fondamentale è la costanza:** a questa età è molto più utile mettere il bambino a contatto con una nuova lingua per una ventina di minuti al giorno piuttosto che per tre ore una o due volte alla settimana, i risultati saranno progressivi ed evidenti negli anni successivi.

Le diverse ricerche attivate in questo campo (università di Berlino in collaborazione con l'università Vita-Salute S. Raffaele di Milano), dimostrano che gli anni migliori per l'apprendimento di una lingua straniera, vanno dalla nascita ai sette-otto anni di età del bambino, periodo in cui si conclude la messa a punto del sistema nervoso. Fino a quel momento, il cervello presenta una certa "plasticità" che consente al bambino di apprendere con estrema facilità una o più lingue straniere (Wilder Penfield 1891-1976, neurologo canadese).



# METODOLOGIA:

La proposta didattica è strutturata in una dimensione ludica, in modo da facilitare sia il coinvolgimento, sia l'apprendimento del bambino alla nuova lingua e aiutarlo a sviluppare le proprie abilità linguistiche.

Il gioco diventa quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entra in confidenza con la nuova lingua e tramite riferimenti alla vita quotidiana, ad esperienze e contesti realistici si favorisce una naturale acquisizione linguistica.

Il laboratorio di inglese si svolgerà quotidianamente nei momenti di routine, come ad esempio durante la merenda del mattino, con canzoncine, immagini, libri e con proposte più specifiche durante le attività.

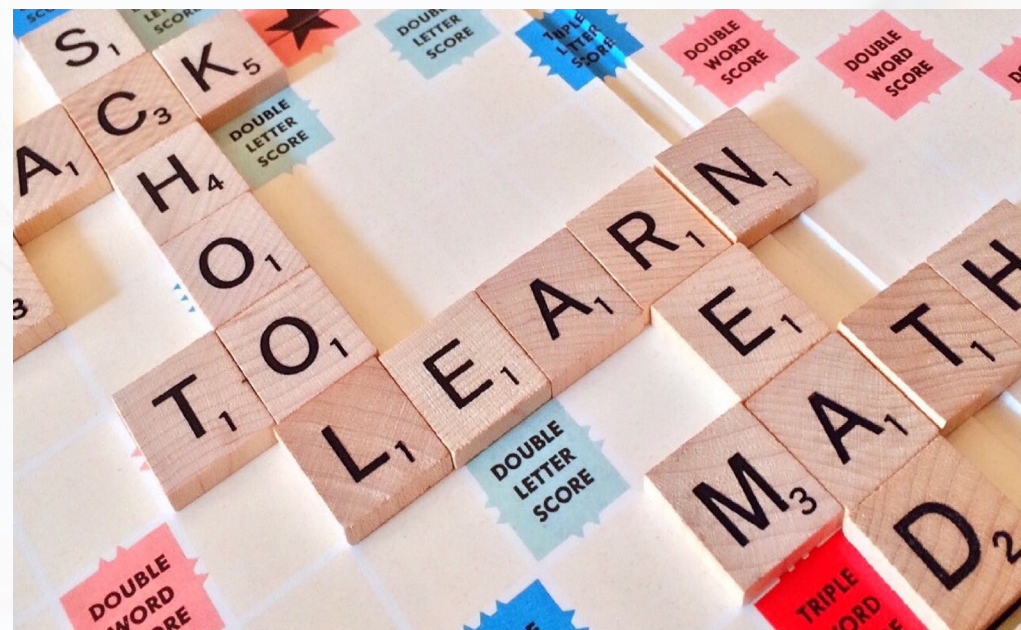


## OBIETTIVI GENERALI:

- L'obiettivo principale di questo laboratorio è quello di avvicinare i bambini alla lingua inglese in maniera naturale, spontanea, ma soprattutto divertente e di sensibilizzarli alla nuova lingua stimolando un'apertura mentale.

## OBIETTIVI SPECIFICI:

- primo approccio alla lingua inglese;
- sviluppare l'attenzione uditiva;
- favorire la consapevolezza da parte del bambino di lingue diverse dalla propria;
- comprendere e ricordare semplici vocaboli e canzoni.





# TEMPI E SPAZI

Il progetto di inglese inizierà, concluso il periodo degli inserimenti e indicativamente a Gennaio 2022 e terminerà a Giugno 2022.

Verrà svolto **ogni giorno** all'interno della propria sezione e per alcune attività verrà svolto nello spazio dedicato alla psicomotricità.

L'educatrice propone ai bambini una serie di **attività divertenti**, l'idea è di coinvolgerli senza forzarli e trasmettere loro la lingua con naturalezza, senza imposizioni.

La lingua è proposta in forma ludica attraverso l'ascolto di **canzoncine, immagini, libri**.



# ATTIVITA' PROPOSTE:

Verrà proposta ogni giorno una FUN BOX: una scatola del divertimento con materiale adatto alle loro età e pronto per accompagnarli in tante età diverse, seguendo il tema pensato.

1. **WARM UP:** una fase di riscaldamento che segue il saluto ai bambini.
2. **FUN BOX AND PRACTICE:** fase di scoperta delle sorprese giornaliere contenute nella scatola del divertimento e attività collegate.
3. **GOODBYE:** la fase di chiusura dell'attività e di saluto.





# LET'S PLAY WITH COLORS

Nel mese di Gennaio verrà proposta la prima fase del progetto:

## - LET'S PLAY WITH COLORS (giochiamo con i colori)

L'educatrice mostra delle tavole colorate, indicando il colore invita i bambini a ripetere la parola in inglese.

Parole usate: red, orange, brown, black, white, pink, violet, green, blu, light blu....



# VALENTINE'S DAY

Nel mese di Febbraio ci sarà la seconda fase del progetto:

## - VALENTINE'S DAY SAN VALENTINO

La cosa più bella è poter trasmettere l'emozione ai bambini. In questo tema impariamo le parole AMORE e ABBRACCI (LOVE END HUGS).

Decoriamo la sezione con diverse tecniche artistiche e leggiamo un libro che parla di amore e abbracci, abbracciamo gli amici, esploriamo la vasca sensoriale con sale grosso e oggetti rosa e rossi.

Parole usate: Love, Hugs, Kiss. Hearts, Red, Pink





# WE PLAY WITH OUR FACE AND WITH OUR BODY

Nei mesi di Marzo /Aprile verrà proposta la terza fase del progetto:

- **WE PLAY WITH OUR FACE AND WITH OUR BODY”** (giochiamo con il nostro viso e il nostro corpo)

Attraverso l'utilizzo di canzoni, immagini e giochi impareremo a riconoscere e nominare in inglese le parti del corpo.

Parole usate: eyes, ears, nose, mouth, hair, arms, hands, feet.



# LET'PLAY WITH GEOMETRIC SHAPES

Nei mesi di Maggio/Giugno verrà proposta la quarta fase del progetto:

## - LET'PLAY WITH GEOMETRIC SHAPES

Giochiamo con le forme geometriche (cubi, cerchi, palle, coni, ...) nello spazio di psicomotricità.

Le forme sono ovunque, camminiamo sulle forme, saltiamo da una all'altra. Usiamole per disegnare per terra, per creare degli scalini, per spostarle. Esploriamo le forme nei cibi, nei giochi, nella natura.

Parole utilizzate: circle, sphere, square, cube, rettangle, triangle, cone, ...





# VERIFICA E VALUTAZIONI:

Il progetto di inglese non prevede una valutazione personale del bambino, bensì una valutazione generale di apprendimento a livello del gruppo di sezione, che verrà condiviso con le famiglie alla fine del percorso.

